

SITUAZIONI A RISCHIO D'INFEZIONE

Esistono situazioni in cui il rischio di contrarre l'epatite C è più elevato.

L'associazione Italiana Studio Fegato (AISF), ha ben identificato questi gruppi di cittadini (cfr: Comunicato Stampa AISF, Nov. 2006): chiunque abbia sperimentato una o più situazioni elencate nella figura a fianco riportata dovrebbe sottoporsi al test per la ricerca degli anticorpi (anti-HCV) perché ogni sforzo deve essere fatto per riconoscere precocemente l'infezione.

In questo processo sono di grande aiuto i medici di famiglia nella selezione delle persone che per comportamento e storia familiare hanno più probabilità di avere contratto l'infezione da HCV.

In casi particolari sono molto utili specifici progetti di aiuto e prevenzione, come quelli realizzati dai servizi territoriali (Ser.D).

Gli operatori pari e professionali che lavorano nel campo dell'uso di sostanze favoriscono la diffusione di informazioni e l'osservazione di norme elementari, nonché la risoluzione di dubbi. Essi proteggono dallo stigma nei confronti di chi usa sostanze, garantiscono la riservatezza e lavorano mediante appuntamenti personalizzati. Altrettanto utili sono i servizi di prossimità.

